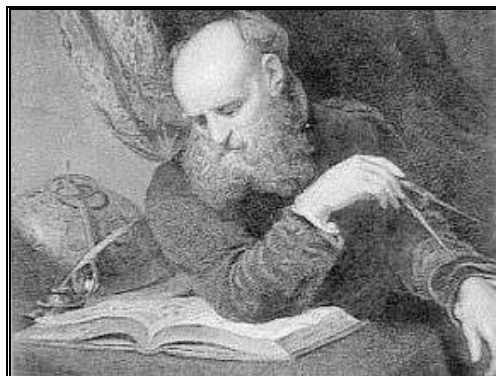


Liceo classico L. Ariosto Ferrara
Indirizzo di Scienze sociali a.s. 2005-06
classe 4 R insegnante Lucia Marchetti
a.s. 2005-06

Scienze sociali

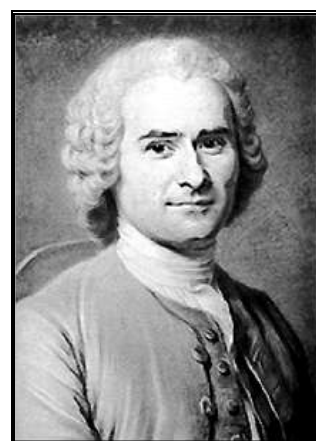
Programma svolto



Galileo



Comenio



Rousseau



Simmel



Weber



Freud

Gli esempi di coloro che sono autodidatti, mostrano nel modo più evidente che l'uomo, sotto la guida della natura, può acquistare qualunque specie di cognizione. E invero alcuni sono andati più in là dei loro stessi maestri... e hanno progredito ammaestrati dalle querce e dai faggi (ossia passeggiando e meditando tra le selve) più degli altri che ricevettero l'ammaestramento da volonterosi precettori.

*Ciò significa appunto che nell'uomo sono insite tutte le cose.
Comenio, Didactica magna, 1657*

A. Percorsi pluridisciplinari sul tema unificante società e modelli culturali secondo una lettura di taglio storico-antropologico.

1. Per una lettura della società...Le origini della modernità. Potere e modernizzazione

Questo percorso ha come fulcro il concetto di *società*, ma, mentre al biennio ne ha analizzato la dimensione economica e giuridica, pur misurata sui bisogni naturali e culturali, quest'anno ha articolato la sua trattazione in modo più ampio e approfondito, nel 'passato' e nel 'presente'.

Nel terzo anno una parte consistente di tempo e di contenuti ha indagato le condizioni della nascita della Sociologia e poi l'attenzione si è concentrata sul tema della *città* " metafora del luogo di elezione di una vita veramente umana".

Quest'anno il tema è rimasto oggetto di studio, ma l'analisi si è allargata alla comprensione delle origini dello *stato moderno* e del *potere*.

Nel quinto anno il centro dell'analisi diverrà *la metropoli* e *la globalizzazione* in cui confluiranno gli esiti dei percorsi precedenti e si vedranno le crisi e le contraddizioni anche sul piano dell'*identità personale e culturale*.

Rispetto al tema del quarto anno il lavoro è stato modulato su *passato e presente* in una dinamica di continui rimandi misurati sui bisogni umani fondamentali, e culturali, cioè storicamente determinati, per esempio il rapporto della società con il diverso o l'altro è stato analizzato nell'epoca del grande internamento, nel periodo della filantropia e nel nostro presente caratterizzato dalle politiche del welfare. E così il rapporto tra potere, politica e libertà è stato osservato, nel passato, attraverso la figura di Galileo e per il presente nelle posizioni del Vaticano sul caso Galileo fino a Ratzinger o nella posizione di Feynman sulla necessità dell'esercizio del dubbio nella ricerca.

Sulle origini dello stato moderno e su modernità e modernizzazione

- La seconda rivoluzione industriale e la modernità

Martinelli A., *Il concetto di modernizzazione* in *La modernizzazione*, Laterza, Bari 1998, pp.3-27

- La consapevolezza del carattere problematico e intrinsecamente ambivalente della modernità: Nietzsche, Tonnies, **Simmel, Freud**

Jedlowski P., *Simmel* in *Il mondo in questione*, Carocci, Roma 2003, pp. 93-118

- La condizione dei poveri nella modernità (dal Seicento al primo Novecento)

Bauman Z., *L'etica del lavoro* in *Lavoro consumismo e nuove povertà*, Città Aperta, Troina (En) 1998, pp. 7-43

Sul tema del rapporto tra potere e modernizzazione

- **Max Weber**, il concetto di capitalismo, lo spirito del capitalismo e l'etica protestante, razionalizzazione e disincanto del mondo, le forme di legittimazione del potere in Jedlowski P., *cit.*, pp.119-148

Sul tema del rapporto tra **potere e libertà della ricerca**

- **Galileo e la cultura della Controriforma. Libertà della scienza e potere** (codocenza con matematica)

L'ambiente culturale di Firenze-Roma. Il ruolo della chiesa cattolica soprattutto nella costruzione-costrizione della cultura italiana e del suo anomalo isolamento nei confronti della più generale cultura europea, l'induzione di atteggiamenti conformisti, remissivi (*dissimulazione onesta*) che vengono suggeriti e teorizzati prefigurando il più generale problema del rapporto tra responsabilità individuale e potere.

- Il ruolo della chiesa, la riduzione all'uniformità, i Gesuiti e la Ratio studiorum
Ignazio di Lodola, *Le 'Regole' del Collegio romano*, 1549
Giovanni Botero, *Lettera quadrimestre dal Collegio di Loreto*, 1563
Torquato Accetto, *La dissimulazione onesta*, 1641
- Galileo e il rapporto con la chiesa
Galilei, *Lettera a Benedetto Castelli*, 1613
Cardinale Bellarmino, *Lettera a Paolo Antonio Foscarini*, 1615
La condanna per l'eresia "d'aver tenuto e creduto che il sole sia il centro del mondo e immobile"
1633
Giovanni Paolo II°, *Discorso sul caso Galilei*, 31 Ottobre 1992
Liliana Cavani, *Galileo*, film, 1968

Gli ambienti culturali nordeuropei: Parigi e Leyda: Cartesio e Comenio

- Le reazioni degli intellettuali europei alla condanna di Galileo
Cartesio, *Lettera a Marin Mersenne*, 1633
- Un modello di educazione alternativo e fondativi della pedagogia moderna
Comenio, *Didactica Magna*, 1657

Uno sguardo critico su alcuni aspetti del percorso

- Il cambiamento del paradigma scientifico
Kuhn e la sua teoria sulla rivoluzione delle strutture scientifiche e sul concetto di *paradigma*
- Il ruolo della chiesa non solo nel controllo, ma come reale 'egemonia', cioè come capacità di direzione morale e culturale e come costruzione di consenso
Asor Rosa, *L'egemonia della chiesa e i problemi degli intellettuali*, 1977
- Il difficile rapporto tra libertà della ricerca e potere
A. Massarenti, *R. Feynman, lottiamo per continuare a dubitare*, il Sole 24ore

I principali documenti sono stati ricavati da:

- Ceserani, De Federicis, *Il materiale e l'immaginario*, Loescher, Torino 1986, vol.5°

Altri testi consultati:

- Aries P., *Padri e figli nell'Europa medievale e moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1991
- Boyer, *Storia della matematica*, Rizzoli,
- Cambi F., *Storia della pedagogia*, Laterza, Bari 1995
- Lane F.C., *Storia di Venezia*, Einaudi
- Maravall J.A., *La cultura del barocco*, il Mulino, Bologna 1985
- Pandolfi A. (a cura di) *Le maglie del potere 1981* in *Archivio Foucault. Interventi, colloqui, interviste, 3.1978-1985*, Feltrinelli, Milano 1994
- Sadler J.E., *Comenio e il concetto di educazione universale*, La Nuova Italia, Firenze 1969
- Salomone M., *Ratio Studiorum. L'ordinamento scolastico dei collegi dei Gesuiti*, Feltrinelli, Milano 1979

2. Cultura-individuo-interazione sociale

Questo percorso concentra l'analisi su aspetti di *relazione* tra il singolo e la cultura e tra il singolo e gli altri individui, cioè sulla dimensione psicologico-relazionale.

Tema dominante di questo percorso è lo *stage formativo* "I servizi alla persona e sociosanitari come osservatorio privilegiato delle nuove politiche di welfare locale".

Si veda al proposito la sezione relativa allo stage.

3. Culture e visione del mondo : la mentalità della Controriforma e lo spirito di libertà nel nordeuropea: le origini del pensiero educativo moderno

Questo percorso ha accentuato la dimensione culturale in senso antropologico, cioè il modo in cui i gruppi, le comunità esprimono le loro capacità *umane*, la loro '*immagine del mondo*'.

La mentalità della Controriforma nelle reazioni al caso Galilei e nella tendenza a uniformare la mentalità nell'area cattolica. Il clima di libertà che si respira a Parigi e Leyda.

Il modello educativo di Comenio e la denuncia di Rousseau del modello gesuitico prefigurano una nuova dimensione dell'educazione: la dimensione della modernità.

B. Specifico disciplinare

PSICOLOGIA

La psicologia ha proseguito in modo sistematico l'analisi di alcune questioni di statuto della disciplina mediante lo studio dell'origine e di momenti storici e teorici cruciali.

a. Statuto epistemologico *La Psicologia come scienza*

- La Gestalt
- La Psicanalisi di Freud

b. Approfondimento (in collaborazione con Scienze naturali) *Il sogno e il sonno*

- I processi e i meccanismi secondo le neuroscienze e secondo la spiegazione psicanalitica.

Lecture

- P.Legrenzi, *Storia della psicologia* (manuale)
- S.Freud, *Cinque conferenze sulla psicanalisi*, Boringhieri
- *Sigmund Freud*, biografia per immagini, Boringhieri

SOCIOLOGIA

a. Statuto epistemologico

- **Karl Marx e Emile Durkheim** (dal terzo anno)

- Georg Simmel (1858-1918)

La distanza dello sguardo, la società come reciprocità e come interazione, la sociologia come scienza delle *forme* della reciprocità, il *mutamento* come essenza della 'modernità', la metropoli e l'intensificazione della *vita nervosa*, l'intellettualizzazione della vita metropolitana, la *moda* come processo di mobilità sociale apparente.

- **Max Weber** (1864-1920)

La sociologia come scienza comprendente, l'idealtipo e i fondamenti dell'agire sociale, l'avalutatività delle scienze sociali. Il potere. La burocrazia. La stratificazione sociale. Razionalizzazione e disincanto del mondo.

B. Approfondimento

- L'Europa della seconda rivoluzione industriale: secondo Ottocento e primo Novecento e la "modernità". La Vienna di Freud. I critici: **Nietzsche** e **Tönnies** **Freud** (**Marx**)
Contributi da inglese e francese

LETTURE

- P. Jedlowski, *Il mondo in questione*, Carocci (manuale)
- A. Martinelli, *La modernizzazione*, Laterza (parti)
- M. Weber, *La scienza come professione in Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, pp.19-21



Stage formativo. Modelli di welfare: come rispondere ai bisogni. I servizi sociali come osservatorio privilegiato delle nuove politiche.

La parte teorica ha sviluppato tematiche comuni e approfondimenti per ogni gruppo che ha riportato la relativa bibliografia nel dossier prodotto a conclusione dello stage in forma di power point. Per la parte comune abbiamo letto integralmente il testo Bauman Z., *Lavoro, consumismo e nuove povertà*, Città Aperta, Troina (En) 2004 e parti di Demetrio D., *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Cortina Editore, Milano 1996



Bauman



Demetrio